

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Fuori dal



Tunnel

IL VERDETTO

RISULTATI DELLA TAPPA MONTE LIVATA

Arriva il gran caldo e con lui le "Montagne"!!!

Già prima di partire per le "Dolomiti" si era affrontato il temibile "Terminillo" e poi per molti Turbikers l'avventura in Alta Badia con la celebre "Maratona delle Dolomiti", mentre altri rimasti a Roma onoravano la Turbilonga di "Capistrello"!

Quindi, di nuovo tutti insieme, si fa per dire, poiché molti gli assenti e dediti alle spiagge assolate o in barca per qualche nuovo lido! Ma lo "Zoccolo duro" del Turbike resiste e porta a Campo dell'Osso una Quarantina di Turbikers!

All'appuntamento della Sublacense si parte scaglionati: "A2 e A3" fanno da apripista alle 8,35; alle 8,38 seguono gli "A1"; chiudono i più forti "E1 ed E2" alle ore 8,41!!!

Mossiere di turno è delle AQUILE, sig. Sasha Nollmeyer che si dà un gran da fare per disciplinare tutti! Ci sono anche degli Ospiti graditi: Paolo Piccolo, amico di Ferioli, Lorenzo Di Santo, Marco Paoluzzi, Andrea Poma portato dal grande Gianluca Pavani che finalmente oggi è tornato fra noi!!!

Insomma un bel gruppone che pedalerà unito fino al raggiungimento di Subiaco e quindi tutti insieme al passaggio del P.I. fissato al bivio della strada dei Monasteri! Quindi, saluto tutti e resto in coda col fedele compagno Enrico Furzi che ho l'onore di accompagnare nel suo esordio di Tappa! La giornata è splendida e l'aria è fresca, si pedala bene e si ammira il panorama circostante che è meraviglioso! Traffico relativo e quasi assente nei 12 km verso JENNE e poi "Zero" negli altri 15 km circa verso La montagna e Campo dell'Osso!

Nella cat. "E1" vince GIAGUARO **CARPENTIERI** col tempo di 2h01'53"!!! Al posto d'onore Giaguaro LEO LA VITOLA a 4'53"!! 3° L'Aquilotto MARINUCCI a 7'37"!! 4° Fabio BAGNATO a 13'57"!! 5° SCOGNAMIGLIO a 58' vittima di una rottura di un raggio! 6° NOLLMEYER (Mossiere).

In Questa categoria è entrato ufficialmente F. BAGNATO con la squadra dei Bengalloni!

Nella "E2" Vince in volata **PIETROLUCCI** davanti al suo Capitano PRANDI!!! Il loro tempo 2h 16'12"!!! 3° SCOPPOLA davanti a Filippo SPINA a 1"!!! 5° GOIO a 3'48"!! 6° BELLEGGIA a 5'32"!! 7° RUGGERI a 6'50"!! 8° ATERIDO a 13'37"!! Poi FTM RUSOMANNO che abbiamo visto alla partenza ma che non è arrivato! Anche in questa categoria entra ufficialmente Filippo SPINA anche lui in forza ai Bengalloni!

Nella "A1" Vince "GIAGUARO **BUCCI**" in 2h34'02"!!! Evidentemente le Dolomiti hanno fatto bene a Lui e a GIAGUARETTO DATO che arriva a soli 43"!!! 3° Ex aequo fra ROTELLA e MELIS, Giaguaro e Rinoceronte a 5'55"!! 5° FERIOLI a 11'05"!! 6° CASTAGNA a 11'54"!! 7° MENCHINELLI a 12'29"!! 8° ZONNO a 13'18"!! Quindi, con tempo di Percorrenza perché partiti in cat. impropria: 9° BARELLI S. in 2h 37'40"!! 10° RINALDI in 2h 53' 52"!! Poi, gli ospiti: Paolo PICCOLO con T.P. 2h 26'31"!! Andrea POMA in 2h 34'02"!! DI SANTO Lorenzo in 2h 36'30"!! Quindi Gianluca PAVANI in 2h 40' 25"!!!

Nella Cat. "A2" Vince volando molto alta l'AQUILA di Marco **MARAFINI** in 2h 43'35"!!! Al posto d'onore Il grande Francesco RUSSO a 16' 25"!! 3° Fabio GENTILI a 29'! 4° Enrico FURZI al suo esordio Turbike a 50'40"!

In "A3" Vince ancora un GIAGUARO Marco **DEGL'INNOCENTI** in 2h 44'34"!!! Al posto d'onore FEBBI a 2'46"!! 3° STIRPE a 5'53"!! 4° PROIETTI a 33'15"!! 5° CESARETTI a 47'! 6° SCATTEIA in FTM; 7° Marco PAOLUZZI oggi ospite fra noi col T.P. 3h 19' 47"!!

Dopo varie soste ai bar del luogo, alcuni sono tornati dalla stessa strada di andata, mentre gli ultimi hanno optato per la strada diretta che è più corta.

Si conclude così questa dura tappa con GIAGUARI ed AQUILE sugli "Scudi"!!! Freddo è stato il protagonista del ritorno ma tutti hanno potuto sopportarlo!!!

Marcello Cesaretti

ELITE 1		ELITE 2		A1		A2		A3	
1) Carpentieri	2h01'53"	1) Pietrolucci	2h16'12"	1) Bucci	2h34'02"	1) Marafini	2h43'35"	1) Degl'Innocenti	2h44'34"
2) La Vitola	+4'53"	1) Prandi	s.t.	2) Dato	+43"	2) Russo F.	+16'25"	2) Febbi	+2'46"
3) Marinucci	+7'37"	3) Scoppola	+1"	3) Rotella	+5'55"	3) Gentili	+29'	3) Stirpe	+5'53"
4) Bagnato	+13'57"	3) Spina	s.t.	3) Melis	s.t.	4) Furzi	+50'40"	4) Proietti	+33'15"
5) Scognamiglio	+58'	5) Goio	+3'48"	5) Ferioli	+11'05"			5) Cesaretti	+47'
3) Nollmeyer	(auto)	6) Belleggia	+5'32"	6) Castagna	+11'54"			6) Scatteia	FTM
		7) Ruggeri	+6'50"	7) Menchinelli	+12'29"			Paoluzzi	3h19'47"
		8) Aterido	+13'37"	8) Zonno	+13'18"				
		9) Russomanno	FTM	9) Barelli S.	2h37'40"				
				10) Rinaldi	2h53'52"				
				Piccolo	2h26'31"				
				Poma	2h34'02"				
				Di santo	2h36'30"				
				Pavani	2h40'25"				

DIE CHRONIK DER ETAPPE

MONTE LIVATA

Quest'anno dopo il Terminillo ci tocca anche il Monte Livata. Ok, non la parte dura, ma l'altro versante mica scherza e visto che è meno dura, allora continuiamo pure altri 3km fino al Campo dell'Osso.

Per me è stato sempre abbastanza facile la tappa del Monte Livata, la prima volta ho fatto il mossiere, e stavolta... anche !!!!

E allora così parto, con la videocamera in mano e mando al via gli A3 A2 A1 e poi insieme E2 e E1.

Siamo in mattina presto, ma già il caldo si fa sentire. Penultima gara prima della pausa estiva. Si parte dal solito parcheggio sterrato all'inizio della sublacense e si procede dritto dritto verso Subiaco. Vabbè un paio di curve ci stanno, anzi al momento che adesso ci sei arrivato arriva sempre un'altra curva. Il PI sta al bivio verso il Monastero, da lì inizia la gara vera. Fino lì però ci tocca lottare anche con il traffico, e soprattutto con il bus turistico che rallenta tutti e soprattutto me in auto. Ogni tanto riesco a fare qualche foto dei nostri guerrieri giallo-blu mentre li sorpasso. Ma poi si presenta un bus enorme a velocità di una lumaca entrando a Subiaco e i nostri corridori mi passano pure in ripida salita. A passo d'uomo si prosegue fino al PI. e poi... niente... fermo... mentre tutti mi passano in bici... Il bus fermo in mezzo la strada a chiedere info. Non ci posso credere. Si è messo tra salita e sublacense bloccando tutti le corsie immaginabile. Però però pare che c'è un piccolo varco, grande per una macchina e mentre l'autista ancora chiede chissà cosa riesco a passare alla caccia dei nostri fenomeni. Ormai è gara e non mi voglio perdere lo spettacolo. Inizialmente tutte le categorie per se ancora abbastanza compatte ma non per molto. La salita iniziale subito fa la differenza. Gli A3 staccano quasi subito il Presidente e l'ospite Paoluzzi e proseguono nel primo tratto con gli A2. Ovviamente al passaggio sotto gli archi del monastero era obbligo stare 'a ruota' in macchina per scattare qualche foto in più. Anche le altre categorie proseguono più o meno compatte fino al mio passaggio. Vado avanti a mi fermo a venne al bivio per il Monte Livata per indicare la direzione giusta. non devo aspettare tanto finché arriva Luciano degli E1. E già ha seminato il colmo, circa 90 sec più tardi arrivano Leo e Sandro, e poi altri 2min più tardi Fabio Bagnato che evita per poco l'incidente con la VW Polo nera di una ragazza che ha vinto la patente al lotto, almeno così pare. Non si sapeva se voleva girare o no e poi ovvio senza freccia e alla fine gira quando Fabio stava accanto. Tutto bene ciò che finisce bene (Aldo, Giovanni e Giacomo). E2, A1 e A2 poi ancora abbastanza compatte. Soprattutto il gruppo più grande degli A1 stanno bene insieme. Poi però mi tocca mettermi in macchina dopo che sono passati gli A2 per andare a trovare i fuggitivi più forti. e la strada è ancora lunga in bici, e ripida con un solo piccolo passaggio di sollievo in leggera discesa ad un campo aperto. Poi si rientra nel boschetto e con il caldo che fa ogni piccola ombra è benvenuta. Gli E2 ancora compatte, nessuno si ha mosso una virgola, non molla nessuno. E vado avanti. Ecco, Sandrone, un po' in difficoltà con Leo 10m più avanti, pare più tranquillo. Adesso Luciano... dove sta?... Andiamo a cercarlo, aveva 1min e mezzo a Jenne, ha aumentato, o si ha fatto riprendere? Non si ha fatto riprendere, anzi, ha aumentato il vantaggio a circa 4-5min. Passo Luciano e mi sposto al bivio per indicare la strada al Campo dell'Osso. Tanto Luciano la conosce le strade come se fosse tasca sua dopo tutti sti anni in TB. Aspetto ancora un po' ma poi proseguo anch'io verso Campo dell'Osso se no mi perdo l'arrivo dell'ormai vincitore Luciano. infatti agli ultimi 3 km non succede più nulla e nelle E1 arriva Luciano con 5min di distacco davanti a Leo e poi Sandrone altri 2-3min distanziato. Poi Fabio Bagnato, il cugino di Sandro, dopo altri 6-7min ma sta in grande crescita. Ultimo in categoria è il nostro Scognamiglio che intorno venne è riuscito a rompere un raggio!!!!

Aspetto e mi preparo agli arrivi delle altre categorie. Chi vincerà gli E2? e appena finito di pensare arrivano in volata. Arrivano sì... non uno, ma 4-5 tutti insieme. Fotofinish! Matteo, l'aquilotto si impone davanti al suo capitano Andrea Prandi e poi scoppola e una lunghezza di bici dietro Filippo Spina. Che finale raga'! bello bello, Complimenti. Anche il resto degli E2 non sta lontano e sono Goio a 3-4min davanti a Belleghia staccato di un min. dietro e poi un altro min. dopo Maurizio Ruggeri per fine con Castagna e Russomanno.

In A1 si impone BB... non Brigitte Bardot, nemmeno Boris Becker, ma il nostro Beppe Bucci davanti al folletto Giovanni Dato che dopo la malattia riesce a stare già tra i primi. poi insieme ex-aequo Melis e Rotella. Seguono il 'diesel' Angelo Ferioli poi Castagna, Menchinelli e Zonno. In mezzo anche qualche nostro ospite e anche Gianluca 'la iena' Pavani che è riuscito a stare lontano dai fornelli di pizza e farci una sorpresa grande per stare un po' con noi. A Jenne la iena mica poteva mancare!

Anche gli A2 e gli A3 concludono fino alla fine. Non si è perso nessuno. Così in A2 si porta a casa la vittoria un altro aquila, Marco Marafini, poi Francesco Russo e Fabione davanti a Enrico Furzi nella sua prima tappa Turbike. Iniziamo bene, subito una tappa tosta! Complimenti.

E si finisce con gli A3 con il solito nuovo cannibale di categoria, Marco Degli'Innocenti con un vantaggio tranquillo di circa 2'3 min a Giulio Febbi, e poi oltre 2'3min davanti a Stirpe che hanno creato un piccolo buco prima che arriva il Poeta Paolo, ma è anche normale. chissà che poesia sono venuto in mente al nostro poeta durante la bellissima salita con una vista mozzafiato? Alla fine poi arriva il nostro Presidente che 'controlla' la tappa da dietro, assicurando che tutta vada a buon fine, insieme all'ospite Paoluzzi con la barba che l'ho rallentato un po'!

Così vediamo se riesco un giorno a gareggiare anch'io al Monte Livata, forse prossimo anno? Intanto prepariamoci già a Collalto Sabino e, Leo, mi raccomando... quando arrivi al lago hai sbagliato di nuovo!!!!!!

Solo un settimana, solo una tappa e poi pausa estiva... dajeeee



Sascha Nollmeyer

PENSIERI E PAROLE IN LIBERTÀ

(A CURA DI C. SCATTEIA)

Ma che cosa hanno in comune queste 2 uscite del Programma Turbike? La volontà di esplorare la valle dell'Aniene e le montagne che la chiudono, in modo fascinoso, non solo per effetto dei nomi (Capistrello e Monte Livata-Campo dell'Osso). Ed ancora comune è il punto di ritrovo, il parcheggio "imbrecciato" sulla Sublacense che ogni Turbiker imboccherebbe anche ad occhi chiusi, provenendo dalla Tiburtina, subito dopo la deviazione per Subiaco, sulla sinistra. Questa volta sono trascorsi un po' di giorni per entrambi gli eventi e quindi mi viene a mancare la freschezza del ricordo, ma vediamo: Gruppo molto ridotto al comando del Master Paolo Benzi, con Buccilli, Roberti ed "udite, udite" me medesimo, la Maglia Nera del Turbike. Il mio percorso sarà come al solito breve, mentre le gesta degli "Zingari" mi verranno riferite da Paolo Benzi: Colli di Monte Bove, Piccola Svizzera... quasi in contro altare alla Maratona Dles Dolomites... grazie a quel grande personaggio che è Paolo capace di immaginarsi sempre nuovi percorsi. Dunque la mia destinazione è Subiaco, Sub Lacum, per i latini, in ricordo di una Villa... sembra di Nerone, che sovrastava l'abitato ed era fornita di 3 grandi piscine... ma la bellezza di Subiaco è il calmo Aniene che scivola sotto il medievale ponte di San Francesco... attraversato da un contadino con una cassetta di piantine di pomodoro... da trapiantare... ma le sorprese non finiscono... di ritorno, un poco prima di Madonna della Pace, una bella statua di marmo di San Benedetto attira la mia attenzione... alla base c'è una coppa che si riferisce alla Circeolonga del 1985, (corsa a piedi, in bicicletta, chi lo sa?). E con questo piccolo mistero ritorno al parcheggio bianco ed assolato della Sublacense ...

La 2^a petite departe è il giorno 7/7 con tanti reduci dalle Dolomiti e tanta animazione.. (vedere le foto)... con Maurizio Ruggeri parlo del suo libro appena uscito su Sonny Liston,... e con Angelo Ferioli di Cristiano Ronaldo alla Juve... "sarà una fake news"... (adesso posso dire con grande gioia di me juventino... una bella realtà)... e con i miei Rinoceronti echi del Mur del Giat... ed anche oggi il mio programmino mi porta in direzione opposta ai miei amici Turbikers, vado ad Arsoli... una salita non proibitiva... dopo tanto tempo... ripagata sulla piazzetta da una chiacchierata a 360 gradi con 3 paesani che mi assicurano sull'età dei platani all'ombra dei quali siamo seduti... "2-3cento anni"... "e non diciamo bugie, come quelli di Villa Adriana" e poi ad Arsoli c'è la deliziosa fagiolina bianca e il prossimo festival degli artisti di strada e un pregevole monumento ai caduti ed un graffito di un soldato della 1^a Guerra Mondiale altrettanto pregevole... ed anche il tranquillo cimitero con degli eleganti alberi pizzuti... per non dimenticare che...

Al ritorno il parcheggio mitico della Sublacense è assolato ed il bianco della rena abbacina...

Alla prossima, allora...

Alé Alé Alé le Peloton

La Maglia Nera del Turbike Claudio Scatteia



TURBI GALLERY

PENSIERI E PAROLE



LA BICI IN VERSI

(A CURA DI P. PROIETTI)

ANSIA

Ci pensi tutto l'anno
È il tuo obiettivo
Tutti lo sanno
E ora lo scrivo

Ogni tappa è una sfida
Il lungo è la tua via
La strada come una corrida
"Che la forza con te sia"

Ignori la classifica
Non ti curi del distacco
Sopporti la fatica
Non vuoi esser fiacco

Ed ecco i Nove Colli
Superati senza danni
Le gambe non son molli
Si va vanti, senza affanni

Finalmente le Montagne
Quelle vere, toccano il cielo
Di pianura son taccagne
Ne temi solo il gelo

Le affronti con timore
A piccole dosi
La gamba gira ch'è un amore
Con amici assai grandiosi

E la gara si avvicina
L'ansia cresce di ora in ora
Notte e poi mattina
Sei pronto ma peggiora

Parti, vedrai che passa
Tranquillo, poi prendi il passo
Cadenza ancora bassa
Come in tasca un masso

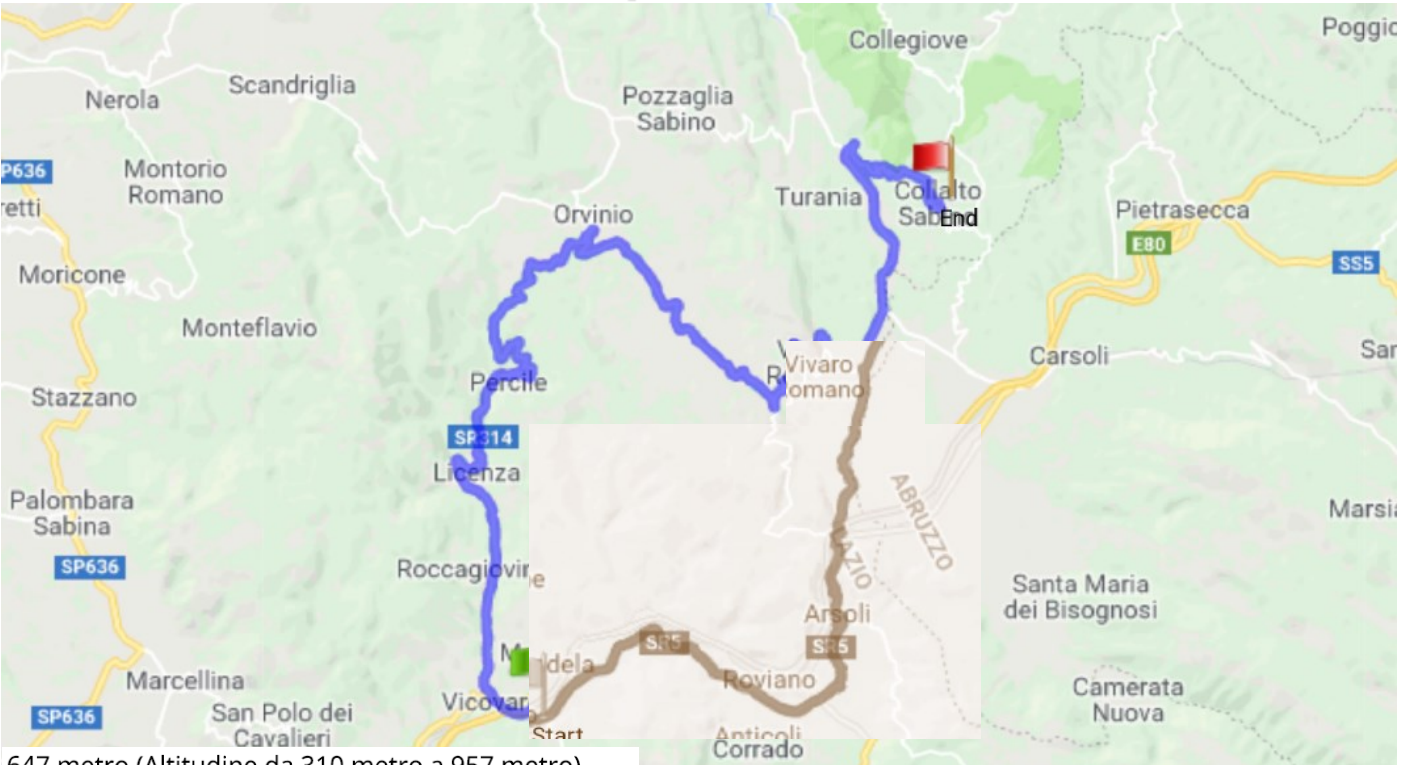
Ma alla fine è Maratona
Paesaggi incantevoli
Quattro passi come icona
Emozioni innumerevoli



IL PIONIERE

LA PROSSIMA TAPPA: COLLALTO SABINO

T26 2018 Collalto Lungo Da Carlo Turbike - 47,90 km

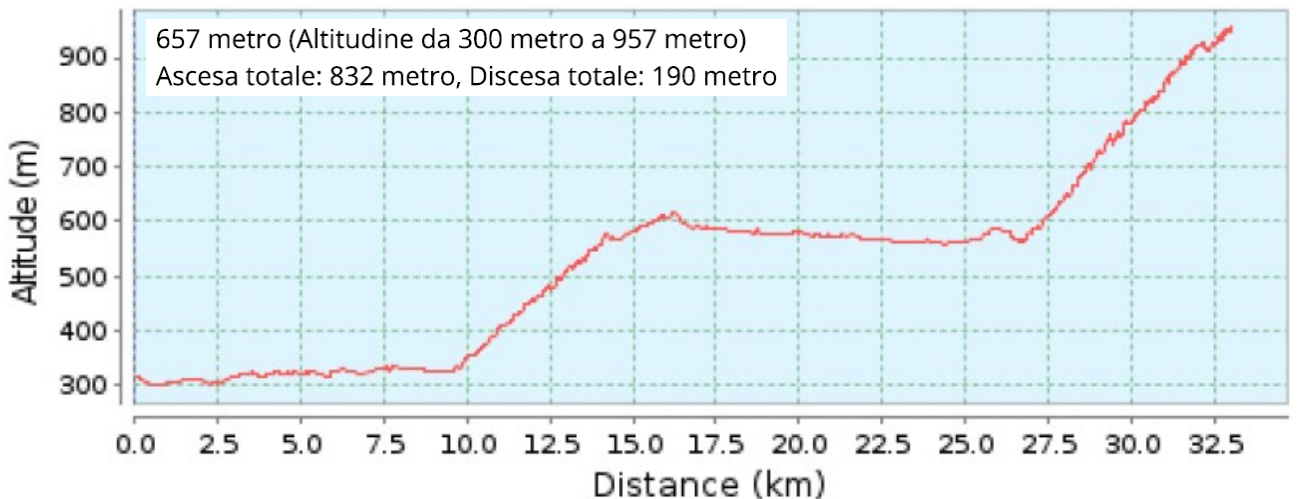


647 metro (Altitudine da 310 metro a 957 metro)

Ascesa totale: 1.300 metro, Discesa totale: 659 metro



657 metro (Altitudine da 300 metro a 957 metro)
Ascesa totale: 832 metro, Discesa totale: 190 metro



TURBI GALLERY

DOLOMITI



TURBI GALLERY

DOLOMITI



TURBI GALLERY

MONTE LIVATA

